



**PISA - LIVORNO  
VALDERA - VALDICECINA**

Via Cisanello, 145, 56124 **PISA**  
Via S. Giovanni, N. 17/19, 57123 **Livorno**

mail: [pisa@uilscuola.it](mailto:pisa@uilscuola.it); [livorno@uilscuola.it](mailto:livorno@uilscuola.it)

## **OGGETTO: Problematiche del personale ATA**

Molte scuole denunciano le numerose criticità che hanno dovuto subire negli ultimi 10 anni con un aggravio di lavoro che spesso valicano i confini non solo del mansionario ma anche della sopportazione.

Diversi e complessi sono i punti da affrontare per la crescente decentralizzazione delle pratiche burocratiche e del lavoro.

Un lavoro, non riconosciuto in termini giuridici ed economici, a cui il personale non docente, spesso, con organici ridotti ricorre con l'autoformazione (ricordiamo che il personale ATA non ha diritto alla "carta" per la formazione), facendo fronte con gestionali che, nella maggior parte dei casi, non dialogano tra di loro (si pensi solamente alle problematiche legate al sistema Istituzionale Nazionale SIDI e a quelle legate a "Passweb").

Esiste poi un aggravio di lavoro di numerosi progetti (regionali, Pon, PNRR, ecc...) che prevedono, unitamente all'ordinario, procedure di candidature e rendicontazioni informatizzate che costringono il personale di segreteria a lavorare al PC, la maggior parte delle ore, senza il dovuto riconoscimento della qualifica di videoterminalista.

Aspetto altrettanto dolente per le segreterie è la mancanza di concorsi per il reclutamento dei Direttori dei Servizi Generali ed Amministrativi (DSGA) che auspichiamo possano passare ad Elevate Qualifiche.

La **riforma degli ordinamenti ATA** presentata dall'Aran sembra andare in tal senso, **offrendo soluzioni proficue e migliorative per tutto il personale ATA.**

Ai **DSGA**, a cui viene riconosciuta l'Elevata Qualificazione e un ulteriore aumento dell'indennità parte fissa, vanno garantite le condizioni di continuità sulla sede di attuale titolarità e la mobilità volontaria esattamente come è avvenuto finora: non ci sarà, pertanto, nessuna precarizzazione di ruolo e di funzioni.

Per gli attuali **Assistenti Amministrativi Facenti Funzioni Dsga non laureati**, sarebbe auspicabile di attivare e rendere operativa la figura del Coordinatore Amministrativo, così come previsto e poi disatteso accordo siglato dall'ARAN l'8 marzo 2002 ai sensi dell'art. 18 del CCNL 15-3-2000. Una figura professionale, con compiti di responsabilità (area lasciata vuota per 20 anni), che era stata concepita, in attuazione di quanto previsto dall'art.3 dell'accordo 20 luglio 2000 recepito con Decreto 5-4-2001, proprio per il coordinamento di aree e dei settori organizzativi ed anche di vicariato a supporto del DSGA.

Per quanto riguarda invece i **Facenti Funzione laureati** la previsione del passaggio nella superiore area dei Funzionari con la possibilità di assumere l'incarico di EQ a tempo determinato sulle sedi libere

Le attuali **posizioni economiche** non solo sono da confermare per chi già ne beneficia ma il sistema - attualmente bloccato - dovrà essere semplificato e riattivato per estenderlo ai lavoratori interessati.

Per gli **incarichi di particolare responsabilità** - come l'assistenza agli alunni con disabilità da parte dei collaboratori scolastici - è positivo che, come richiesto dalle OO-SS, si definisca già nel CCNL la misura dei compensi, come pure va nella giusta direzione per agli assistenti tecnici del primo ciclo, che operano su molteplici sedi scolastiche, il riconoscimento di un'apposita indennità di disagio.

In questo quadro risultano molto importanti gli impegni assunti dal Ministero dell'Istruzione nell'incontro del 25 maggio scorso, volti a garantire finanziamenti dedicati alla formazione ATA: si pongono in tal modo le condizioni per far ripartire le posizioni economiche.

Si prospetta così un **nuovo assetto professionale** che garantisce a tutti **sia una progressione verticale** (passaggi dal profilo inferiore a quello superiore) **che orizzontale** (posizioni economiche).

Il **riconoscimento di EQ**, ancora in via di perfezionamento, sia per gli aspetti economici sia per i contenuti professionali, accresce professionalmente la figura dell'attuale DSGA attribuendole pienamente l'autonoma gestione del personale ATA

Ricordiamo altresì che il nuovo assetto del **nuovo dimensionamento** scolastico previsto per effetto della Legge di Bilancio 2023 (L.29/12/2022 art. 1 commi 557,558,560 e 561) produrrà la riorganizzazione del sistema a partire dall' a. s. 2024/2025.

Saranno previsti nuovi criteri per la definizione del **contingente organico** dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la conseguente distribuzione tra le Regioni. È evidente che il terzo dimensionamento ci consegnerà **scuole sempre più grandi e complesse**, con la condizione nelle realtà periferiche di essere **anche frazionate** in un rilevante numero di plessi suddivisi in più Comuni.

Per **Ds e DSGA, ma direi per tutto il personale ATA**, si apre una nuova stagione di **aumentato impegno e conseguenti responsabilità**, con la differenza che i Ds hanno avuto importanti riconoscimenti giuridici ed economici (doverosi) mentre il personale ATA continua a **non veder riconosciuto** ciò che già sono e fanno.

Riteniamo dunque come O.S., insostenibili, le posizioni di coloro che credono che l'immobilismo sia una soluzione ad un comparto che non ha visto prospettive di crescita negli ultimi vent'anni. Riteniamo che non si faccia il bene del Personale ATA, che orgogliosamente e finalmente da protagonista fa parte della comunità educante, denigrare le OO.SS rappresentative che da oltre un anno trattano con la parte pubblica alla ricerca della soluzione migliore e maggiormente condivisa.

***La segreteria UIL scuola Rua Pisa e Livorno***